



# Comprensorio Alpino Torino 4 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

## REGOLAMENTO CACCIA DI SELEZIONE UNGULATI RUMINANTI PER LA STAGIONE VENATORIA 2026/2027

### Articolo 1. Generalità

Il presente Regolamento è conforme a quanto previsto dalla DGR n. 6-2349/2026/XII del 16 marzo 2026. Ogni parte del Regolamento per la Caccia di Selezione agli Ungulati ruminanti per la stagione venatoria 2026/2027 è subordinata ad eventuali modifiche della normativa in materia contenute in provvedimenti regionali successivi alla data di approvazione dello stesso Regolamento da parte del Comitato di Gestione.

Nel Comprensorio Alpino TO4 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, il prelievo di camosci, caprioli, mufloni e cervi è consentito nella misura di quanto approvato dalla Regione Piemonte secondo le richieste del Comitato di Gestione. La caccia di selezione è organizzata assegnando i capi previsti nel piano di prelievo esclusivamente a singoli cacciatori in conformità con quanto stabilito dal documento “Linee Guida per la gestione degli ungulati ruminanti” (di seguito LGUR) deliberato dalla Regione Piemonte. La caccia dovrà essere prioritariamente indirizzata nei confronti di soggetti traumatizzati o feriti, in condizione patologica, qualunque ne sia la classe di età o il sesso all’interno della specie assegnata.

Ai cacciatori che partecipano al prelievo selettivo viene consegnato un libretto su cui verranno segnati in appositi spazi tutte le attività svolte nell'ambito della caccia di selezione: abbattimenti e censimenti. Detto libretto, strettamente personale, andrà esibito nei vari contesti: centro di controllo, segreteria e raduni dei censimenti.

Il prelievo delle diverse specie nel territorio del Comprensorio Alpino è suddiviso come segue:

- **Distretti capriolo e camoscio:** 1 Val di Viù / 2 Val d’Ala / 3 Val Grande / 4 Valli Tesso e Malone / 5 Valli Ceronda e Casternone.
- **Distretto muflone:** Val Grande.
- **Settori cervo:** 1 Val di Viù / 2 Val d’Ala / 3 Val Grande / 4 Valli Tesso e Malone (coincidenti con i distretti di caccia dall’1 al 4 delle specie capriolo e camoscio).

Per i confini dei distretti/settori si rimanda alla cartina del Comprensorio consegnata gratuitamente a tutti i soci.

## Articolo 2. Calendario, giornate, orari e limiti numerici di prelievo

| TURNO     | SPECIE                        | CALENDARIO PER TUTTE LE CLASSI DI TIRO |
|-----------|-------------------------------|----------------------------------------|
| I turno   | Camoscio, capriolo* e muflone | 19 settembre – 31 ottobre              |
| II turno  | Cervo                         | 17 ottobre – 19 dicembre               |
| III turno | Camoscio, capriolo e muflone  | 7 novembre – 14 dicembre               |
| IV turno  | Cervo                         | 24 dicembre – 30 gennaio 2027          |

\*Per la classe di tiro Capriolo Maschio ad. I-III è previsto un unico turno con chiusura al 14/11/2026.

La caccia di selezione potrà essere praticata per un massimo di 3 giorni a settimana, a scelta tra **lunedì, giovedì, sabato e domenica**. Queste giornate fanno cumulo con quelle dedicate ad altre forme di caccia.

L'ora di inizio e termine di ogni giornata venatoria è definita secondo quanto previsto dal Calendario Venatorio relativo all'intero Territorio Regionale per la stagione 2026/2027.

La caccia di selezione è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto.

**Durante l'intera stagione è possibile abbattere un solo capo per ogni turno tranne che in uno di essi, a scelta del cacciatore, in cui è possibile abbatterne due.**

## Articolo 3. Domanda di partecipazione

Il cacciatore potrà partecipare a qualsiasi turno di prelievo presentando regolare domanda su apposito modulo, indicando la preferenza della specie richiesta, della classe di tiro e del distretto.

**Sulla domanda di partecipazione a ciascun turno sarà necessario indicare una seconda preferenza obbligatoria ed una terza facoltativa diverse dalla prima almeno per uno dei tre parametri previsti (specie, distretto, classe di tiro).**

Il cacciatore potrà partecipare, avendone i requisiti, al prelievo per uno dei turni anche senza aver presentato la specifica domanda per quel turno, accedendo però solo ai capi avanzati nell'assegnazione e disponibili presso la segreteria ed il Centro di Controllo.

Le domande per i Turni di Caccia ed il versamento di 50,00 € (I e II turno) dovranno essere presentati alla segreteria del CATO4 entro e non oltre le date riportate nella tabella. Le domande di partecipazione al I e II turno che dovessero pervenire oltre tali date, sino al giorno previsto per le assegnazioni, potranno essere accolte ma la quota da versare sarà pari al doppio di quella stabilita (100,00 € anziché 50,00 €).

**Nel III e IV turno non saranno accolte eventuali domande oltre il termine.**

| TURNO     | SPECIE                       | DATA PRESENTAZIONE DOMANDA | QUOTA IN ACCONTO           |
|-----------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| I turno   | Camoscio, capriolo e muflone | Entro domenica 30 agosto   | 50,00 € entro il 30 agosto |
| II turno  | Cervo                        | Entro domenica 11 ottobre  | 50,00 € entro l'11 ottobre |
| III turno | Camoscio, capriolo e muflone | Entro domenica 1 novembre  | NO                         |
| IV turno  | Cervo                        | Entro domenica 20 dicembre | NO                         |

#### Articolo 4. Criteri di assegnazione dei capi per i 4 turni

Nell'applicazione dei vari criteri per le assegnazioni dei capi, nonché in ogni altra occasione in cui debba essere considerato "l'abbattuto storico" e "l'assegnato storico" di ciascun cacciatore, verrà presa in considerazione solo e soltanto l'ultima stagione venatoria.

L'assegnazione avverrà sulla base di una graduatoria di punteggio senza limite stilata dal Comprensorio nella quale vengono conteggiati i punti accumulati nei censimenti e nelle stagioni di caccia dell'ultimo quadriennio (anni utili 2023, 2024, 2025 e 2026 per i censimenti ed anni 2022, 2023, 2024 e 2025 per gli abbattimenti). Ogni anno il punteggio relativo a ciascun cacciatore viene aggiornato inserendo l'ultima annata e togliendo la più lontana nel tempo.

Il punteggio verrà acquisito dal singolo cacciatore mediante i seguenti criteri, come previsto dall'Allegato 2bis "Linee Guida per l'organizzazione e realizzazione dei Piani di Prelievo dei Bovidi e Cervidi selvatici nella Regione Piemonte:

| CRITERIO                                                                                    | PUNTEGGIO |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Partecipazione ad un censimento                                                             | +5        |
| Abbattimento di una femmina adulta Cl. II-III di camoscio asciutta (per tutta la stagione)* | +4        |
| Abbattimento di una femmina adulta Cl. I-III di Cervide asciutta (fino al 15/11)*           | +4        |
| Abbattimento di un capo sanitario                                                           | +3        |
| Abbattimento conforme del capo assegnato                                                    | +2        |
| Partecipazione ad un censimento senza prenotazione o con prenotazione in ritardo            | +2        |
| Partecipazione ad un censimento annullato per maltempo                                      | +2        |

\*L'abbattimento di una femmina allattante di cervide fino al 15/11 e di camoscio per tutta la stagione prevede l'assegnazione di **0 punti**.

L'abbattimento di una femmina di cervide allattante dopo il 15/11 prevede l'assegnazione del punteggio previsto per l'abbattimento del **capo conforme (2 punti)**.

I punteggi relativi agli abbattimenti del capo conforme, quello della femmina asciutta e quello del capo sanitario **non sono cumulabili tra loro**.

Per partecipare alle assegnazioni del II turno il cacciatore, al momento della presentazione della domanda, non dovrà essere in possesso della fascetta relativa al I turno.

In alternativa, il cacciatore potrà restituire la fascetta del capo assegnato e partecipare alle assegnazioni del turno successivo (senza alcun rimborso della quota).

Nell'assegnazione del secondo turno avranno la priorità assoluta eventuali cacciatori esclusi dall'assegnazione nel primo turno per indisponibilità di capi.

In caso di parità tra due o più cacciatori per punteggio e preferenze indicate, il capo verrà assegnato per sorteggio.

Le assegnazioni avverranno durante apposita riunione. Nel caso in cui una domanda non potesse essere accontentata in nessuna delle 2/3 preferenze espresse, il socio verrà contattato telefonicamente in diretta durante le fasi d'assegnazione e gli verranno sottoposti i capi ancora disponibili.

La rinuncia da parte del cacciatore del capo assegnato in uno dei quattro turni equivale all'assegnazione del capo stesso e non conferisce alcuna precedenza di assegnazione nei turni successivi.

**Per poter richiedere un capo delle specie capriolo e cervo è obbligatorio aver partecipato almeno ad un censimento di una delle due specie (diurno o notturno).**

**Per poter richiedere un capo delle specie camoscio è obbligatorio aver partecipato almeno ad un censimento estivo (mese di giugno) della specie. Questa scelta è stata dettata dalla modesta partecipazione a questi censimenti e dall'importanza di poter effettuare monitoraggi accurati.**

Coloro che non hanno partecipato ad alcun censimento avranno in assegnazione un solo capo per tutta la stagione venatoria, a discrezione del Comitato di Gestione per quanto riguarda specie, classe di tiro e distretto.

Non è possibile avere in assegnazione nella stessa stagione più di due maschi, di cui uno tra capriolo/camoscio/muflone ed un cervo. Tra l'abbattimento di due maschi è obbligatorio abbattere uno dei seguenti animali: femmina adulta di camoscio, capriolo, cervo, muflone; giovane dell'anno di camoscio, capriolo, cervo e muflone; yearling di camoscio, yearling maschio di muflone e fusone di cervo.

Fa eccezione il maschio adulto di capriolo che potrà essere assegnato anche consecutivamente per un massimo di due animali, abbattuti i quali è obbligatorio abbattere uno dei capi sopra elencati.

In deroga a quanto previsto dal punto precedente i Cervi maschi (adulti e sub-adulti) avanzati dalle assegnazioni del II e IV turno potranno essere richiesti in assegnazione presso la segreteria del CA o presso il Centro di Controllo anche da coloro che:

- nel I turno abbiano già abbattuto un maschio di camoscio, di muflone o di capriolo, per cervi maschi avanzati nell'assegnazione del II turno;
- in stagione abbiano già abbattuto un maschio di camoscio, di muflone, di capriolo o di cervo, per cervi maschi avanzati nelle assegnazioni del IV turno (qualora previsto).

É possibile richiedere in assegnazione in due stagioni consecutive il maschio di camoscio; ha però diritto di precedenza il socio che non lo abbia avuto in assegnazione **nella stagione precedente**.

Nell'assegnazione della specie muflone ha diritto di precedenza il socio che non abbia avuto in assegnazione un capo della specie nelle **2 stagioni precedenti**.

Nell'assegnazione della specie cervo ha diritto di precedenza il socio che non abbia avuto in assegnazione un capo della specie nei **2 turni di caccia precedenti**.

Nell'assegnazione del maschio adulto di muflone e del maschio adulto coronato di cervo ha diritto di precedenza il socio che non abbia avuto in assegnazione un maschio adulto di muflone o un maschio adulto coronato di cervo nelle **4 stagioni precedenti**.

**Articolo5. Classi di tiro e quote**

Le classi di tiro previste dai piani di prelievo sono:

| SPECIE          | CLASSE DI TIRO                    |                                  |                                   |                                     |                                   |
|-----------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Capriolo</b> | Giovane dell'anno Cl.0 (piccolo)  |                                  | Femmina Cl.I-III<br>(1 o + anni)  | Maschio Cl.I-III (1 o + anni)       |                                   |
| <b>Camoscio</b> | Giovane dell'anno Cl.0 (capretto) | Yearling Cl.I<br>(1 anno)        | Femmina Cl.II-III<br>(2 o + anni) | Maschio Cl.II-III (2 o + anni)      |                                   |
| <b>Muflone</b>  |                                   | Yearling MCl.I<br>(1 anno)       | Femmina Cl.I-III<br>(1 o + anni)  | Maschio Cl.II-III (2 o + anni)      |                                   |
| <b>Cervo</b>    | Giovane dell'anno Cl. 0 (piccolo) | Maschio fusone Cl. I<br>(1 anno) | Femmina Cl.I-III<br>(1 o + anni)  | Maschio-sub ad. Cl.II<br>(2-5 anni) | Maschio ad. Cl.III<br>(6 o +anni) |

Nella specie cervo, nell'ambito del prelievo dei maschi di classe II (sub-adulti), **NON È MAI CONSENTITO** l'abbattimento di capi coronati (con corona presente su ambedue le stanghe).

Convenzionalmente, si definisce corona la presenza, al di sopra della pila o mediano, di **3 punte di almeno 4 cm** di lunghezza ciascuna oppure di **4 o più punte di lunghezza uguale o superiore a 2 cm**.

Nella Classe adulta sarà prevista una quota di capi coronati che verranno assegnati mediante sorteggio tra coloro che avranno avuto il maschio adulto classe III in assegnazione nel settore di caccia in cui vi sia un capo coronato nel piano.

Le quote delle classi di tiro previste dai piani di prelievo sono:

| SPECIE          | GIOVANE DELL'ANNO | YEARLING | FEMMINA | MASCHIO SUB-ADULTO | MASCHIO ADULTO |
|-----------------|-------------------|----------|---------|--------------------|----------------|
| <b>Capriolo</b> | € 50              |          | € 80    | € 120              |                |
| <b>Camoscio</b> | € 60              | € 100    | € 120   | € 150              |                |
| <b>Muflone</b>  |                   | € 80     | € 80    | € 150              |                |
| <b>Cervo</b>    | € 120             | € 200    | € 200   | € 300              | € 300          |

Gli acconti versati per il primo e secondo turno verranno decurtati dalla quota indicata in tabella.

Le quote relative al pagamento del trofeo dei maschi adulti di cervo di punteggio superiore ai **130 punti** sono stabilite in:

| PUNTEGGIO             | QUOTA    |
|-----------------------|----------|
| Da 130 a 139,99 punti | € 155,00 |
| Da 140 a 149,99 punti | € 205,00 |
| Da 150 a 159,99 punti | € 255,00 |
| Da 160 a 169,99 punti | € 305,00 |
| Da 170 a 179,99 punti | € 355,00 |

| PUNTEGGIO                                      | QUOTA    |
|------------------------------------------------|----------|
| Da 180 a 189,99 punti                          | € 405,00 |
| Da 190 a 199,99 punti                          | € 455,00 |
| Da 200 a 209,99 punti                          | € 775,00 |
| 45,00€ per ogni punto in più oltre i 210 punti |          |

I pagamenti relativi ai capi avuti in assegnazione durante la stagione devono essere effettuati entro la fine di ciascun turno.

#### **Articolo 6. Scheda autorizzativa e contrassegno**

L'autorizzazione alla pratica della caccia di selezione viene rilasciata dal Comitato di Gestione mediante contrassegno (fascetta) e scheda autorizzativa sulla quale vengono riportati il nominativo del cacciatore autorizzato e le caratteristiche del capo assegnato. **In caso di perdita della fascetta questa non verrà sostituita ed il cacciatore perderà il diritto all'abbattimento.**

Se un cacciatore non ritirerà il contrassegno entro il giorno antecedente alla data d'inizio del periodo di caccia assegnato perderà il diritto ad effettuare la caccia di selezione per il turno e la quota versata non verrà restituita. Lo stesso capo potrà essere assegnato successivamente ad altro cacciatore.

Il cacciatore in attesa di rilascio del Porto d'armi potrà pagare la quota a saldo prevista per il capo (con ritiro della fascetta al momento del rilascio del PA). Nel caso in cui il PA non fosse rilasciato in tempo utile per partecipare al turno di caccia, la quota restituita sarà pari al saldo (non verrà restituita la quota versata in acconto pari a 50,00€).

I contrassegni non utilizzati dovranno essere riconsegnati al CATO4 inderogabilmente **entro la fine di ogni turno.**

#### **Articolo 7. Adempimenti precedenti l'uscita**

Si rende noto che:

- i cacciatori dovranno indicare la giornata di caccia, oltre che sul tesserino regionale, anche sul retro della scheda autorizzativa e provvedere alla compilazione dell'apposito tagliando, uno per ogni uscita, imbucandolo prima di iniziare la caccia nel Comune dove si inizia la medesima.
- subito dopo l'abbattimento il cacciatore deve applicare al tendine del garretto dell'arto posteriore il contrassegno inamovibile preventivamente rilasciato dal Comitato di gestione.
- Il tagliando prevede un solo foglio da imbucare la mattina dell'uscita o la sera prima nella cassetta del comune in cui si inizia l'attività venatoria. Come previsto dalle modalità di prelievo ungulati del CA TO4 il tagliando dovrà essere rigorosamente compilato in tutte le parti, onde evitare successive sanzioni.

#### **Articolo 8. Abbattimento non conforme**

In caso di abbattimento non conforme al cacciatore verrà richiesta, se prevista, l'eventuale integrazione della quota relativa al capo abbattuto (es. capo assegnato camoscio yearling, capo abbattuto maschio adulto; il cacciatore è tenuto a versare la differenza tra le due classi). Viceversa, nel caso contrario, il Comprensorio non restituirà la differenza al cacciatore. Nel caso di errore di tiro l'eventuale trofeo del capo abbattuto dovrà essere consegnato al Comprensorio in base all'art. 24 lettere r) e s) della L.R. 5/18 entro 60 giorni dall'abbattimento.

Eventuali casi contestati dovranno essere segnalati contestualmente alla sottoscrizione della scheda di rilevamento dati presso il Centro di Controllo. Essi saranno risolti da una Commissione di esperti, previo

ricorso scritto indirizzato entro 3 giorni alla Provincia ed al Presidente del CA e conservazione, da parte del cacciatore interessato, della testa dell'animale (o di quanto altro richiesto dal tecnico del centro di controllo). Il ricorso sarà risolto entro 15 giorni da una commissione composta da un rappresentante del CA, da un rappresentante della Provincia e da un rappresentante della Regione; l'esito sarà comunicato al cacciatore interessato al termine della seduta. Fino al pronunciamento della commissione il cacciatore potrà richiedere in assegnazione quanto a lui spettante in base alle norme del presente regolamento. Oltre ai casi contestati, la commissione potrà valutare tutti quei casi in cui un capo appartenente ad una determinata classe di sesso o di età, abbia delle evidenti caratteristiche proprie di un'altra classe e pertanto l'abbattimento non conforme possa essere giustificato da tali anomalie.

Per la specie cervo, nel caso di errore di tiro per classe d'età il cacciatore, oltre al pagamento dell'eventuale trofeo, è tenuto alla consegna dello stesso al Comprensorio, in base all'art. 24 lettera s) della L.R. 5/18 entro 60 giorni dall'abbattimento. Si ricorda che nel caso d'abbattimento di un cervo maschio coronato senza essere assegnatari di un cervo maschio coronato la sanzione, in base all'art. 24 lettera s) della L.R. 5/18, sarà decuplicata.

Ad uno dei cacciatori che avevano in assegnazione il capo abbattuto per errore verrà cambiata l'assegnazione tramite sorteggio ed eventualmente restituita la quota versata in eccedenza, così da rispettare i piani di abbattimento approvati dalla Regione Piemonte. (es. viene abbattuto da un assegnatario di camoscio yearling un maschio adulto, tra coloro che avevano in assegnazione un maschio adulto verrà estratto il cacciatore che dovrà sostituire il proprio capo con uno yearling). Per le classi con numeri molto piccoli può accadere che non sia più possibile assegnare la stessa classe o la stessa specie; in tal caso verrà comunicato al cacciatore quali specie, quali classi di tiro ed in quali distretti è ancora possibile avere un capo in assegnazione. A coloro i quali viene cambiato il capo avranno, a parità di punteggio, la priorità nell'assegnazione successiva.

#### **Articolo 9. Capo sanitario**

Il prelievo di un capo sanitario è ammesso, qualunque ne sia la classe di età e/o sesso, nell'ambito della specie assegnata e purché l'abbattimento avvenga nel periodo consentito per quella classe di sesso ed età. L'abbattimento di un capo sanitario dà diritto all'assegnazione di 3 punti.

Come capo sanitario si intende un animale che presenti le seguenti caratteristiche: a) segni di malattia, lesioni o ferite pregresse (escluse quelle di giornata) denunciate dal cacciatore al momento della presentazione del capo al centro di controllo e di cui ne sia accertata l'esistenza e la rilevabilità a distanza da parte del tecnico addetto al controllo; b) peso al di sotto dei limiti indicati dalla regione Piemonte per ciascuna specie, sesso e classe d'età; c) capriolo maschio con il palco ancora in velluto.

Gli animali abbattuti che presentino evidenti segni di malattia dovranno essere sottoposti ad esame veterinario dall'ASL competente per territorio per valutare l'eventuale distruzione della carcassa. In tal caso l'avvenuta distruzione e relativa modalità saranno oggetto di verbalizzazione.

Al cacciatore che ha effettuato l'abbattimento sanitario con distruzione della carcassa verrà assegnato un ulteriore capo della stessa specie e classe d'età nella stagione in corso se disponibile o nella stagione successiva.

Nel caso di abbattimento di un capo di cervo maschio adulto o sub-adulto sanitario senza essere assegnatari di un cervo maschio adulto o subadulto, il trofeo dell'animale verrà trattenuto dal CATO4 e all'abbattitore spetterà la carne senza alcuna integrazione economica relativa al trofeo.

#### **Articolo 10. Abbattimento di una femmina allattante**

Le femmine che presentano latte nell'apparato mammario vengono considerate allattanti fino al 15 novembre se appartenenti alle specie cervo e capriolo e per tutta la stagione venatoria se della specie camoscio.

L'abbattitore di una femmina allattante avrà la possibilità di:

- richiedere ed abbattere (se disponibile) un capo calvo tra femmina adulta di capriolo, cervo e muflone; giovane dell'anno di capriolo e cervo;
- fare decurtare dal punteggio relativo agli abbattimenti della stagione in corso 10 punti a patto che nell'assegnazione successiva venga richiesto in assegnazione ed abbattuto un capo tra giovane dell'anno, yearling e femmina adulta di camoscio, yearling m di muflone e fusone di cervo;
- partecipare al turno successivo nel quale siano disponibili in assegnazione capi calvi.

Qualora venissero abbattute consecutivamente due femmine allattanti sarà possibile richiedere in assegnazione esclusivamente un capo tra: giovane dell'anno di capriolo e cervo.

**La presentazione al Centro di Controllo di una femmina privata dell'apparato mammario equivale all'abbattimento di una femmina in lattazione.**

#### **Articolo 11. Mezzi di caccia**

Gli abbattimenti devono essere effettuati esclusivamente con fucile provvisto di ottica con canna ad anima rigata di calibro non inferiore a 5,6 con bossolo a vuoto di altezza di 40 mm per il capriolo, 6 millimetri per camoscio, capriolo e muflone e non inferiore a 7 millimetri per il cervo (è consentito il calibro .270).

È consentito l'uso dell'arco con potenza minima di 60 libbre, normato da specifico regolamento.

Durante l'esercizio venatorio i cacciatori, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, devono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi d'abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità.

#### **Articolo 12. Recupero dei capi feriti**

Nel caso di animale palesemente ferito il cacciatore dovrà provvedere scrupolosamente alla sua ricerca ed a segnalarlo tempestivamente al CA e al servizio di Vigilanza della Provincia (anche mediante il recuperatore). Qualora la ricerca dovesse risultare infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento, purché abbia comunicato il fatto tempestivamente.

#### **Articolo 13. Centro di controllo**

Il capo abbattuto, intero e con gli organi genitali, dovrà essere presentato dal cacciatore lo stesso giorno al Centro di Controllo, egli inoltre riconsegnerà nel contempo la scheda autorizzativa debitamente compilata. Al Centro di Controllo sarà redatta scheda di rilevamento dati che, rilasciata in copia, sottoscritta dal cacciatore interessato e dal responsabile del C.C., costituirà documento attestante la legalità al possesso dell'animale.

#### **Articolo 14. Trofei di caccia**

I cacciatori che volessero far valutare il trofeo del capo abbattuto da una commissione C.I.C. dovranno presentare il trofeo in bianco e non dovranno far preparare l'animale in pelle o riempire di resina o altro la scatola cranica dei cervidi. Il CA comunicherà i termini entro i quali consegnare i trofei.

Il Comprensorio inoltre si rende disponibile a ritirare trofei o altro materiale che possa essere utilizzato a fini didattici dal personale tecnico del CA.

#### **Articolo 15. Disposizioni finali**

Ogni infrazione alle presenti disposizioni comporta per i cacciatori interessati il ritiro immediato dell'autorizzazione loro rilasciata e l'esclusione dai piani di prelievo approvati per l'annata venatoria successiva, fatte salve le disposizioni di legge. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.